AL SIGNOR SINDACO
DEL COMUNE DI CEFALÙ

AL SEGRETARIO GENERALE
DELCOMUNE DI CEFALU'

AL RESPONSABILE DEL SETTORE
AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE
DELCOMUNE DI CEFALU'

e p.c. *Al Presidente del Consiglio Comunale di CEFALU'*

Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 41 del regolamento del Consiglio Comunale:Messa in sicurezza Area Miccichè

I sottoscritti Consiglieri Comunali del gruppo ***denominato "Cefalù Terzo Millennio";***

PREMESSO CHE:

- Da più di trent'anni si erge in tutta la sua bruttezza,ma soprattutto pericolosità, il denominato (ahimè) "Ecomostro" nell'area Miccichè ubicato nel cuore della città;

PRESO ATTO CHE

- Con l'ultima ordinanza del Sindaco di Cefalù, n. 56 del 09/07/2020, si intimava ai proprietari "*l'intervento di somma urgenza finalizzato al ripristino delle condizioni di sicurezza ed alla bonifica interna dell'area Miccichè*";
- Che il Decreto semplificazioni ha apportato diverse modifiche al Testo Unico Edilizia DPR n. 380/2001 cambiando l'iter per la demolizione delle opere abusive;
- Che l'art. 10-bis, comma 1 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76. Testualmente recita:
  1. *In caso di mancato avvio delle procedure di demolizione entro il termine di* ***centottantagiorni*** *dall'accertamento dell'abuso, la competenza è trasferita all'ufficio del Prefetto che provvede alla demolizione avvalendosi degli uffici del Comune nel cui territorio ricade l'abuso edilizio da demolire, per ogni esigenza tecnico-progettuale. Per la materiale esecuzione dell'intervento, il prefetto può avvalersi del concorso del Genio militare, previa intesa con le competenti autorità militari e ferme restando le prioritarie esigenze istituzionali delle Forze armate.*

2. *Entro il termine di cui al comma 1, i responsabili del Comune hanno l'obbligo di trasferire all'ufficio del Prefetto tutte le informazioni relative agli abusi edilizi per provvedere alla loro demolizione.*

CHIEDONO

alle SS.LL. quanto di seguito:

- Qual è la situazione urbanistica e giuridico-amministrativa di quest'area dopo l'ultima ordinanza emessa dal sindaco di Cefalù
- Per quale motivazione, ad oggi, il Comune non ha provveduto alla demolizione dell'Ecomostro considerato anche che, le responsabilità penali derivanti da eventuali danni a cose e/o persone non sarà attribuito solo ai proprietari, ma a tutti gli Enti preposti alla sicurezza.
- Se risultano, nelle more dell'espletamento di eventuali procedure, tecnicamente certificate l'idoneità statica, sismica e le condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità derivanti da potenziali pericoli di crollo parziale o totale di parti strutturali dell'edificio.
- Di conoscere il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo alle suddette procedure di demolizione.

Pertanto, si invitano le SS.LL. a far pervenire risposta scritta e orale, secondo quanto previsto dal regolamento del Consiglio Comunale.

Cefalù li 04.08.2021 ***F***.to

_____

_____

_____

_____

_____